

IVG

Savona 2021, Sinistra Italiana: “Alleanza di centro sinistra è vincente, insieme rilanciare una città in declino da anni”

di **Redazione**

22 Febbraio 2021 - 10:25



Savona. “Abbiamo indicato l’alleanza tra Partito Democratico, Movimento 5 Stelle e Liberi e Uguali, allargata a forze civiche e progressiste come quella in grado di opporsi e di vincere le destre nel nostro paese. A partire dalla città di Savona dove ribadiamo tutto il nostro impegno e mettiamo a disposizione le competenze e le capacità dei nostri militanti, donne e uomini, decisi a costruire alleanze che comprendano la sinistra diffusa, con Rete a Sinistra, Prc, Verdi, Demos, le esperienze di civismo progressista come Il Rosso non è il nero, Linea Condivisa e Noi per Savona, il PD ed il Movimento 5 Stelle per dare forza ad una alternativa politica in grado di motivare e dare speranze ai cittadini e a rilanciare una città in declino ormai da troppi anni”.

Così Carla Nattero, Segretaria regionale di Sinistra Italiana, in occasione del Congresso regionale ligure del partito, dopo “aver dedicato la prima riflessione a Clara Ceccarelli, la donna uccisa a Genova con oltre 30 coltellate dall’ex compagno ‘perché non voleva tornare’ con lui”, è entrata nella discussione delle alleanze politiche e ha ribadito la sua posizione in merito alla coalizione delle prossime elezioni amministrative previste al momento per la primavera 2021 a Savona [già espressa a fine gennaio ratificando l’appoggio a Marco Russo](#). Il Congresso si è poi concluso a seguito della votazione con cui gli iscritti hanno eletto i componenti dell’Assemblea regionale e della Commissione di Garanzia.

“Di grande interesse - dichiarano da Sinistra Italiana - anche il contributo offerto dalle altre forze politiche invitate, da Moreno Veschi di Articolo Uno a Ferruccio Sansa quale leader dell’opposizione in Consiglio Regionale, da Luca Pirondini del Movimento 5 Stelle a Claudio Resio di Europa Verde in sostituzione di Sebastiano Sciortino e Lia Giribone che erano impossibilitati a presenziare per altri impegni già assunti, a Gianni Pastorino Consigliere Regionale di Sinistra Italiana ed in rappresentanza di Linea Condivisa.

“Anche a livello regionale - sottolineano - Sinistra Italiana si è impegnata sia nella competizione elettorale col sostegno a Ferruccio Sansa, sia ora per il rafforzamento dell’alleanza e quindi per consolidare un’opposizione di ampio respiro, capace su alcuni temi di fondo di prospettare un altro disegno di Liguria. L’alleanza va perseguita anche trovando una proposta sui temi fondamentali, quelli già individuati nel nostro programma regionale: ambiente e gestione sostenibile del territorio; sanità pubblica e welfare; trasporti, infrastrutture e mobilità; scuola pubblica, formazione e lavoro”.

“Il nostro partito lavorerà perché resti a sinistra ancora una voce indipendente e salda nel chiedere serie politiche per la crescita del mondo del lavoro, provvedimenti sicuri per far nascere una nuova economia coniugata alla difesa dell’ambiente, atti concreti per contrastare le grandi disuguaglianze sociali che stanno vedendo la creazione di patrimoni sempre più estese per pochi soggetti e difficoltà economiche e precarietà per milioni di persone, questo nel mondo come nel nostro paese. Sinistra Italiana non è né elitaria né estremista, ma è una forza politica seria e concreta che punta a governare il nostro Paese così come a contribuire all’amministrazione delle nostre comunità locali”.

“Nel pieno della crisi di governo - ha continuato Nattero - si è tenuto il nostro congresso nazionale in cui abbiamo motivato il sostegno fino in fondo al governo Conte, ritenendolo l’equilibrio più avanzato possibile nelle condizioni date. Gli avvenimenti successivi e i motivi per cui è stato fatto cadere hanno abbondantemente confermato questo giudizio”.

“In prospettiva - spiega la Segretaria - il congresso ha confermato la nostra volontà di costruire un soggetto unico a sinistra del PD, autonomo, radicale nei contenuti ma capace di porsi la responsabilità del governo. L’urgenza della crisi del Paese richiede di cominciare a fare dei passi avanti nella costruzione di questa soggettività politica, necessaria ancora di più se si andrà verso il proporzionale. Un primo passo in questa direzione è la Rete rosso verde ‘Equologica’”.

“Il governo Draghi proprio per la sua natura “forte” e volutamente indefinita favorirà, molto probabilmente, ristrutturazioni delle forze politiche che rischiano di premiare la destra del paese. Noi intendiamo impegnarci per dare continuità alla maggioranza che si è unita intorno a Conte e per portare avanti l’alleanza progressista. Non crediamo che il discrimine dell’alleanza possa essere il sì al governo Draghi. Ci auguriamo che il primo ministro faccia il meglio, ma prevediamo che ci saranno tante occasioni in cui sarà provvidenziale, non solo per noi, avere mantenuto un lumicino critico a sinistra e avere mantenuto un rapporto con i tanti elettori tormentati”.

“Non crediamo che la differenziazione di atteggiamento di Sinistra Italiana nei confronti del governo Draghi sia un ostacolo insormontabile al procedere di questo disegno. Chi lo pensa ragiona in termini strettamente politicistici. In realtà sul terreno sociale e sul terreno politico ci saranno talmente tanti banchi di prova nei prossimi mesi per cui sarà importante, per mantenere l’unità e la capacità di contare dell’alleanza progressista, anche la voce critica di Sinistra Italiana”.

